

LIBRI

CONSIGLI DI LETTURA

DI CRISTINA TAGLIETTI

DIECI RACCONTI

L'AMERICA NELLO SGUARDO DELLA CLASSE MEDIA

Tra fallimenti e separazioni, vite descritte senza rassegnazione

Sono uomini e donne di mezza età e della middle class, avvocati, agenti immobiliari, architetti a cui Richard Ford presta i suoi pensieri. Guardano la vita alle loro spalle e si rendono conto che qualcosa non è andato come avrebbero voluto: separazioni, malattie, fallimenti sembrano sovrastare soddisfazioni e successi. Eppure **non c'è rassegnazione né amarezza** nei protagonisti di questi dieci racconti dello scrittore americano che ha abituato i suoi lettori all'analisi precisa, ma non per questo fredda, della società.

Si avanza arretrando in questa fase della vita e il passato può anche costituire una fonte di nuove possibilità per un presente dominato da un senso di spaesamento.



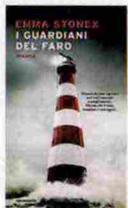
RICHARD FORD
SCUSATE IL DISTURBO
(Feltrinelli,
pp. 288, euro 18)

Anche quando, sopraffatti dal sentimento della perdita, pensano di non avere più diritto di fare dei piani, i personaggi di Ford trovano, nella vita trascorsa, motivi per andare avanti, mossi da un imprecisabile ottimismo della ragione.

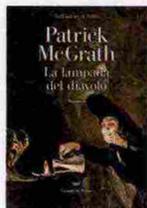
Jonathan Bell, il protagonista dell'ultimo racconto che si intitola, non a caso, *Seconda lingua*, per esempio, è un vedovo che **con la morte improvvisa della moglie vede finire, come una stella scomparsa dal firmamento, quel «mondo infallibile, magico e**

insostituibile» in cui era vissuto. E invece corteggia e sposa in breve tempo l'agente immobiliare che gli vende il loft. Perché, dice il poeta William Blake: **«Gli stolti, per diventare saggi, devono insistere nella loro follia».**

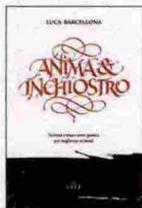
IN BREVE



EMMA STONEX
I GUARDIANI DEL FARO
(Mondadori)
Tre guardiani del faro scompaiono, avvolti da un'atmosfera gotica



PATRICK MCGRATH
LA LAMPADA DEL DIAVOLO
(La nave di Teseo)
Il fantasma del Generalissimo Francisco Franco appare a un anziano poeta



LUCA BARCELLONA
ANIMA E INCHIOSTRO
(UTET)
Il piacere di scrivere a mano (e meditare) secondo un designer calligrafo



MARY ROBISON
GUIDA ALLA NOTTE PER PRINCIPIANTI
(Racconti edizioni)
Vite ordinarie in cui non succede niente, quindi tutto. Una scrittrice da riscoprire

BOOKLIST

DI SEVERINO SALVEMINI



DI PIETRANTONIO:
«DIVORARE IL CIELO PER QUELL'INCIPIIT DI PAOLO GIORDANO»

- 1 *Divorare il cielo*, Paolo Giordano (2018)
- 2 *In tutto c'è stata bellezza*, Manuel Vilas (2018)
- 3 *Finzioni*, J. L. Borges (1944)
- 4 *Trilogia della città di K.*, Ágota Kristóf (1986)
- 5 *Memorie di Adriano*, Marguerite Yourcenar (1951)
- 6 *La grande domanda*, Wolf Erlbruch (2003)
- 7 *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, Cesare Pavese (1951)
- 8 *Di cosa parliamo quando parliamo d'amore*, Raymond Carver (1981)
- 9 *Fontamara*, Ignazio Silone (1933)
- 10 *Nella solitudine dei campi di cotone e altri testi*, B. M. Koltès (1987)



Dentista pediatrico di primo mestiere, Donatella Di Pietrantonio (1962) debutta col romanzo *Mia madre è un*

fiume, ambientato nella sua terra d'Abruzzo. Nel 2017 ecco *L'Arminuta*, sul rapporto genitori-figli: vince il Campiello, tradotto in oltre venti Paesi. L'ultimo libro, *Borgo Sud*, è in gara allo Strega.

«In questo momento metto da parte i classici per un romanzo di oggi. *Divorare il cielo* di Paolo Giordano. *La notte d'estate* in cui ho letto la prima pagina, mi è rimasta sulla pelle. Un incipit evocativo, di potente suggestione. Mi ha restituita a chi un giorno sono stata.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTE.CORRIERE.IT 141